



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 126 DEL 09/01/2017

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Delega alla Consiglieria MORELLI)
COGNETTA Roberto		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)

Partecipano alla riunione la Consiglieria Carmela FONTANA e i Consiglieri BERTSCHY, BORRELLO, GERANDIN, GUICHARDAZ, GROSJEAN, NOGARA, RESTANO, ROSCIO e VIÉRIN Marco.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito all'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale nell'adunanza consiliare del 13 dicembre 2016 recante l'impegno da parte del Governo regionale alla presentazione di un piano di riorganizzazione della Casino de la Vallée Spa. (Oggetto n. 2516/XIV):

- **ore 9.30:** Dott. Luciano NATTA;
- **ore 10.15:** Dott. Piero CONCA;
- **ore 11.00:** Dott. Luca FRIGERIO.



* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 48 in data 4 gennaio 2017.

Si procede alla registrazione degli interventi.

AUDIZIONI IN MERITO ALL'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE NELL'ADUNANZA CONSILIARE DEL 13 DICEMBRE 2016 RECANTE L'IMPEGNO DA PARTE DEL GOVERNO REGIONALE ALLA PRESENTAZIONE DI UN PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA CASINO DE LA VALLÉE SPA. (OGGETTO N. 2516/XIV):

Il Presidente LA TORRE rammenta che l'impegno assunto in sede di Commissione è quello di concludere i lavori inerenti all'ordine del giorno in oggetto entro il corrente mese di gennaio.

Rende noto che sono emerse ancora richieste di audizioni del dott. Claudio Vietti, ex Presidente del Collegio sindacale della Casa da gioco, del dottor Moreno Occhiolini, consulente per la Regione per la ristrutturazione del Grand Hotel Billia, del dottor Mauro Alliod, responsabile dei controllori regionali, e un ulteriore incontro con il dott. Chatel.

Il Consigliere FABBRI chiede se, in relazione all'acquisto dell'immobile del Grand Hotel Billia, non sia il caso di sentire anche l'Assessore Marguerettaz.

La Consigliera MORELLI propone, a nome del Gruppo Alpe, di procedere all'audizione del dottor Carlo Pagan, direttore generale del Casinò di Campione, che ricopre anche la carica di Presidente di FederGioco e di Vicepresidente dei Casinò europei.

La Commissione, dopo breve dibattito, delibera di procedere lunedì 16 gennaio p.v. alle audizioni dell'Assessore Turismo, sport, commercio e trasporti Aurelio MARGUERETTAZ, del dott. Mauro ALLIOD, del dott. Carlo PAGAN e del dott. Edo CHATEL.

Il Consigliere FABBRI esprime perplessità per il fatto che il dott. Scordato abbia già trovato un nuovo impiego il giorno dopo avere dato le dimissioni dal Casinò di Saint-Vincent.



* * *

Alle ore 9.40 il Consigliere ROSCIO prende parte alla riunione.

* * *

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse dal Consigliere Fabbri.

* * *

Alle ore 9.45 il dott. Luciano NATTA prende parte alla riunione.

* * *

- **Dott. Luciano NATTA**

Il Presidente LA TORRE, nel ringraziare per aver accolto l'invito della Commissione, informa il dott. Natta che la II Commissione ha iniziato un percorso di audizioni con persone con esperienza nel settore al fine di acquisire degli elementi nell'ottica di un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale per l'impegno da parte del Governo regionale per la presentazione di un piano di riorganizzazione della società Casinò de la Vallée.

Il dott. NATTA, dopo aver ripercorso il suo percorso lavorativo nell'ambito dei Casinò italiani in cui ha prestato servizio, pone l'accento sull'attività dello Stato che di fatto consente di poter giocare praticamente in ogni luogo sottraendo quindi delle attività un tempo riservate alle case da gioco.

Evidenzia una carenza di figure professionali all'interno della Casa da gioco di Saint-Vincent in grado di governare l'azienda stessa, cui occorrerebbe porre rimedio nel più breve tempo possibile, come un direttore amministrativo, un direttore del personale e un direttore dei giochi ed espone alcune riflessioni in merito.

Rileva che al tanto vituperato settore delle slot machines - che rappresenta come minimo oltre il 50% del fatturato di ogni casinò italiano - non è prestata la dovuta attenzione che meriterebbe.

Esprime alcune considerazioni:

- sull'eccessivo costo del lavoro e numero dei dipendenti del Casinò, sulla decisione di applicare la legge Fornero in tema di pensionamento del personale e sulla necessità di riorganizzazione del personale;
- sulla necessità di riorganizzare la sala giochi;
- sulle opportunità offerte dai giochi nuovi e dal settore online;
- sulle figure dei "porteurs";
- sulla situazione patrimoniale e sul conto economico del Casinò valdostano;
- sui debiti a bilancio per forniture per lavori in corso;
- sulla necessità di messa in sicurezza dell'azienda sotto l'aspetto finanziario;
- sulla situazione del Grand Hotel Billia.



Il Consigliere COGNETTA chiede ragguagli in ordine al mercato dei Casinò In Italia.

Il dott. NATTA risponde.

Il Consigliere NOGARA domanda da quando il Casinò di Saint-Vincent non ha più delle persone del mestiere che lo gestiscono e se al Collegio sindacale possa essere addebitata la responsabilità per la situazione attuale.

Il Consigliere FABBRI chiede quale sia il rapporto fatturato – personale nella situazione attuale di rapporto di gioco tra gioco giocato e gioco elettronico e se lei sarebbe favorevole, una volta risanata la situazione, ad una gestione privatistica della Casa da gioco.

Il dott. NATTA risponde che il Collegio sindacale non ha responsabilità per l'attuale situazione finanziaria del Casinò valdostano e che sicuramente va ridotto il personale del Casinò.

Il Consigliere BERTSCHY chiede che ruolo abbia avuto nell'ambito del piano industriale relativo alla Casa da gioco di Saint-Vincent in cui ha operato presso la struttura valdostana.

Il Consigliere FOSSON domanda quali soggetti e con quali professionalità sarebbero in grado di fare un nuovo piano di sviluppo del Casinò.

Il dott. NATTA risponde che ad esempio la KPMG, che fa la certificazione di bilancio della Casa da gioco, è in grado di fare un piano industriale serio ma precisa che si limiterebbe ad un piano sul costo del lavoro che dovrebbe assestarsi intorno al 50 – 55% del fatturato della Casa da gioco.

Il Presidente LA TORRE ringrazia il dott. Natta per il suo illuminante intervento.

* * *

Alle ore 11.00 il dott. Luciano NATTA lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA espone alcune considerazioni in merito alle problematiche connesse alla gestione complessiva della Casa da gioco di Saint-Vincent.

Il Consigliere GUICHARDAZ esprime perplessità sul fatto che sia un ente pubblico a dover gestire direttamente un servizio come la Casa da gioco.



Il Consigliere BERTSCHY ritiene ormai necessario dare dei segnali forti azzerando la situazione di partenza e assumendosi a livello politico la responsabilità degli errori che le persone inserite in certi ruoli fanno per conto della politica.

Il Consigliere MARQUIS rileva che la testé conclusa audizione è stata quella che ha reso maggiore chiarezza rispetto alla situazione dell'azienda ed osserva che occorrerà chiedere dei sacrifici ai lavoratori per mettere mano alla sua sistemazione. Aggiunge che la politica deve cominciare a fare delle riflessioni, prenderne atto ed assumersi delle responsabilità qualora ci siano.

La Consiglieria MORELLI sottolinea che l'odierna audizione non fa che confermare quanto già noto da tempo ossia che nelle ultime due legislature il Casinò è sempre stato al centro dell'attenzione e c'è stata da parte della politica una gestione schizofrenica e zigzagante. Auspica un esame di coscienza da parte della politica ed espone alcune considerazioni in ordine all'organico della Casa da gioco di Saint-Vincent.

Il Consigliere FOSSON afferma che come maggioranza consiliare occorre dare un segnale a chi pensa che adesso con delle nuove nomine, fatte con i criteri passati, o con una ricapitalizzazione, tutto possa continuare come prima.

Il Consigliere VIÉRIN M. - associandosi a quanto espresso dai Consiglieri intervenuti precedentemente - ripercorre quanto sostenuto dal dott. Natta ponendo l'accento sul discorso del controllo di come sono stati fatti gli investimenti e sulla mancanza totale rivolta al settore congressuale.

Il Consigliere GERANDIN osserva che sono emerse responsabilità politiche in relazione alle scelte adottate negli anni scorsi in tema, ad esempio, di risorse destinate agli investimenti che andranno accertate e nel contempo anche le responsabilità della politica attuale che continua a comportarsi esattamente come prima.

Convieni che dovranno essere chiesti dei sacrifici al personale del Casinò che dovranno però essere graduati in base agli stipendi percepiti.

Il Consigliere FARCOZ afferma che stanno emergendo dei fatti sicuramente interessanti nel merito della gestione e che la Commissione dovrà attenersi a quanto previsto nel mandato ricevuto dal Consiglio regionale.

Il Consigliere FABBRI convieni che occorre, come rilevato dalla Consiglieria Morelli, guardare al futuro senza scordarsi il passato.

* * *

Alle ore 11.35 il dott. Piero CONCA prende parte alla riunione.

* * *



• **Dott. Piero CONCA**

Il Presidente LA TORRE, nel ringraziare per aver accolto l'invito della Commissione, informa il dott. Conca che la II Commissione ha iniziato un percorso di audizioni con persone con esperienza nel settore al fine di acquisire degli elementi nell'ottica di un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale per l'impegno da parte del Governo regionale per la presentazione di un piano di riorganizzazione della società Casinò de la Vallée.

Il dott. CONCA, dopo aver ripercorso la sua attività lavorativa, fa distribuire copia del suo intervento suddiviso in cinque sintetici capitoli (premesse, analisi della gestione negli anni 2008 – 2016, piano di rilancio a medio termine, riorganizzazione della struttura gestione, interventi da attuare nell'immediato, cosa bisogna fare e che cosa si può fare subito) e procede alla sua integrale lettura ponendo l'accento:

- sulla sua avversione alla realizzazione della sala Evolution all'epoca della sua realizzazione come componente del Consiglio di amministrazione della società Casinò;
- sull'erosione costante e continuativa annuale degli ingressi;
- sulle perdite annuali a bilancio a partire dal 2011;
- sulla mancanza alla Casa da gioco di figure professionali quali il direttore generale, il direttore marketing, il direttore amministrativo e il direttore del personale;
- sul fatto che i ricavi non coprono neppure i costi di personale e le spese per l'ordinaria gestione produttiva;
- sull'operato e sulle scelte adottate da alcune figure chiave succedutesi nel periodo 2008-2015 che hanno condotto alla situazione attuale;
- sulla predisposizione di un'adeguata strategia di marketing che punti nel triennio a recuperare i 30 – 40 milioni di euro di incassi necessari per portare in pareggio i costi di gestione e ripagare i debiti accumulati, con la conseguente scelta di una persona dotata di curriculum e di competenze adeguate;
- sulla conduzione riqualificata ed adeguata commercialmente degli alberghi;
- sul miglioramento del trattamento della clientela, fonte di lamentele e segnalazioni negative;
- sulla commercializzazione qualificata del Centro congressi puntando sulla congressualità di fascia alta;
- sulla necessità di porre rimedio alla condizione di illiquidità aziendale che non consente di dare continuità alla gestione.



* * *

Alle ore 12.40 la Consiglieria Carmela FONTANA lascia la sala della riunione.

* * *

Il Presidente LA TORRE ringrazia il dottor Conca per lo straordinario lavoro che ha realizzato predisponendo il documento poc'anzi illustrato.

* * *

Alle ore 12.45 il dott. Piero CONCA lascia la sala della riunione. Alla stessa ora il dott. Luca FRIGERIO prende parte alla riunione.

* * *

• **Dott. Luca FRIGERIO**

Il Presidente LA TORRE, nel ringraziare per aver accolto l'invito della Commissione, informa il dott. Frigerio che la II Commissione ha iniziato un percorso di audizioni con persone con esperienza nel settore al fine di acquisire degli elementi nell'ottica di un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale per l'impegno da parte del Governo regionale per la presentazione di un piano di riorganizzazione della società Casinò de la Vallée.

Il dott. FRIGERIO procede alla proiezione di alcune slide nelle quali viene posto l'accento:

- sull'andamento del fatturato dei casinò italiani a partire dal 1993;
- sulle quote di mercato dei casinò italiani;
- sull'incorporazione di STV Spa quale fattore di maggiore influsso negativo sul bilancio della società Casinò;
- sul costo del personale del Casinò;

* * *

Alle ore 13.25 il Consigliere GUICHAIRDAZ lascia la sala della riunione.

* * *

- sui dati relativi al denaro giocato, alle mance e al settore delle slot machines con i relativi risultati;
- sul calo del fatturato registrato nel 2016.

Il Consigliere BERTSCHY, pur non condividendo la ricostruzione storica, dà atto al sig. Frigerio di essere intervenuto in maniera molto responsabile all'odierna riunione della Commissione ed espone alcune considerazioni in relazione ai dati considerevoli di crescita



del fatturato del Casinò ipotizzati nei piani quinquennali di crescita del Casinò presentati non più tardi del 2013 alla componente politica.

Il dott. FRIGERIO rammenta che all'epoca il direttore generale finanziario era proprio il dott. Natta.

* * *

Alle ore 13.50 il Consigliere NOGARA lascia la sala della riunione.

* * *

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dal Consigliere Bertschy.

Il Presidente LA TORRE chiede quali siano le ragioni per cui i costi in discussione inizialmente previsti in circa 70 milioni di euro sono lievitati a 120/130 milioni di euro.

Il dott. FRIGERIO risponde che a causa di maggiori oneri, quantificati anche con una perizia, era emersa la necessità di avere qualche risorsa in più e tratteggia brevemente le cause alla base di tali maggiori oneri.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dal dott. Frigerio.

Il Consigliere COGNETTA domanda con quale soggetto politico si rapportava il sig. Frigerio per le spese relative alla ristrutturazione e più in generale per la gestione del Casinò e chi ha osteggiato, da un punto di vista politico riferito alla proprietà, le scelte da lui proposte.

Il dott. FRIGERIO risponde che i lavori erano stati appaltati in base al piano approvato e che nessun singolo politico ha osteggiato il suo percorso.

Il Consigliere GERANDIN afferma che gli ammortamenti non sono al momento influenti in quanto incidono sul bilancio per 8.000.000 di euro e pone l'accento sul fatto che nelle varie audizioni svolte è stato sottolineato il fatto che non era il caso di raddoppiare la capienza del Grand Hotel Billia.

Fa notare che nella comunicazione ufficiale da parte della società Casinò a firma dell'Avvocato Sommo del 3 febbraio 2016 tra le motivazioni per la ricapitalizzazione sono indicati, tra gli altri, oneri straordinari di cui 19.000.000 di euro di demolizioni e chiede chiarimenti in ordine al soggetto che ha autorizzato 19.000.000 di demolizioni non previste nel piano aziendale.

* * *

Alle ore 14.15 il Consigliere NOGARA riprende parte alla riunione.

* * *



Il dott. FRIGERIO fa presente che il numero delle stanze del Grand Hotel Billia è sceso dalle iniziali 240 a 188.

Precisa che il termine demolizioni non è il termine esatto in quanto si tratta di stralci ed espone alcune precisazioni.

Segue un dibattito sulle considerazioni del dott. Frigerio in ordine alla questione delle demolizioni.

* * *

Alle ore 14.30 il Consigliere FARCOZ lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere BERTSCHY ripercorre brevemente la situazione che oggi ha condotto la Casa da gioco di Saint-Vincent sull'orlo del fallimento e a cui occorre trovare una soluzione per non mandare a casa il personale in essa operante.

Il Consigliere VIÉRIN M. chiede chi abbia autorizzato il discostamento dai piani industriali approvati dal Consiglio regionale negli anni 2009 e 2010 e quale sia la risposta del dott. Frigerio al fatto che i precedenti auditi abbiano contestato la gestione del personale, delle sale e delle scelte di riorganizzazioni mancate.

* * *

Alle ore 14.40 il Consigliere GUICHARDAZ riprende parte alla riunione.

* * *

Il dott. FRIGERIO ribadisce che i piani di sviluppo, come da legge regionale del 2009, erano basati sui dati relativi agli anni 2008, 2009 e 2010 e sono stati presentati, discussi, valutati nelle Commissioni ed approvati dal Consiglio regionale che ha stabilito con l'ultima delibera di spendere 89.000.000 di euro e tale cifra è stata spesa.

Ritiene che le strade ad oggi percorribili siano o il tentativo di rilancio che passa attraverso un'iniezione di liquidità dell'azienda, la ricostruzione del management e la predisposizione di piani industriali lasciando il tempo necessario per operare agli stessi manager che li hanno predisposti; aggiunge che le aziende come la Casinò che stanno sul mercato hanno bisogno di poter operare tranquillamente in modo riservato e di potersi sviluppare per cui non è possibile discutere delle capacità dei manager in un Consiglio regionale. Precisa che la seconda opzione è - come sostenuto in un'intervista il giorno in cui ha lasciato il suo incarico a Saint-Vincent - la privatizzazione dell'azienda e tratteggia i passi da compiere per poter compiere tale passo.

Il Consigliere MARQUIS osserva che non è sempre facile avere chiarezza in tema di bilanci societari ed espone alcune considerazioni in merito.

Evidenzia la necessità di dover comunque mettere in sicurezza l'azienda con delle azioni tempestive ed all'altezza della situazione in essere.



Il Consigliere FOSSON chiede chiarimenti in ordine ad un riferimento specifico e particolare o privilegiato all'interno del sistema e alla questione dei clienti cinesi.

La Consiglieria MORELLI domanda perché non sia stata richiesta, al termine dei lavori in questione, la restituzione degli investimenti effettivamente sostenuti dalla società e se - con il senno di poi - rifarebbe tutto come è stato fatto oppure quali azioni vorrebbe poter cambiare.

Il Presidente LA TORRE chiede quali erano i rapporti con il dott. Chatel.

Il dott. FRIGERIO risponde che in sette anni ha avuto rapporti con più assessori regionali e con il Presidente della Regione.

Ritiene il dott. Chatel una persona assolutamente capace.

In relazione al progetto cinese, conviene che si tratta di un progetto difficilissimo che però nel 2015 ha fruttato 2.500.000 euro a fronte di circa 900.000 euro di costi.

Osserva di non aver chiesto la restituzione degli investimenti sostenuti in quanto era del tutto evidente che la società dovesse quantomeno provare a farcela da sola.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 15.15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Nello FABBRI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 20/02/2017